



Ministero dell'Istruzione Istituto d'Istruzione Superiore "MARCO POLO" Località Boscone - Via La Madoneta 3 - 23823 COLICO

Tel. 0341/940413

Codice Fiscale: 92038240138 - C.M. LCIS003001 - Codice Univoco Ufficio UFGDY3 e-mail: lcis003001@istruzione.it pec mail: lcis003001@pec.istruzione.it Sito web: www.marcopolocolico.edu.it

PIANO SCOLASTICO per LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

1. PREMESSE, DEFINIZIONI E PRECISAZIONI

1.1 La normativa di riferimento

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'art. 2, c. 3 stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando gli strumenti informatici e tecnologici a disposizione; prevede pertanto l'obbligo di attivare la didattica digitale integrata mediante adempimenti relativi ai seguenti ambiti:

- l'organizzazione dei tempi di erogazione,
- l'utilizzazione degli strumenti tecnologici,
- la fornitura degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie prive di device e/o sufficiente connettività.

1.2 Cos'è la Didattica Digitale Integrata (DDI)

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa che riguarda i due processi correlati di insegnamento e apprendimento. E' rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado come modalità didattica che integra la tradizionale esperienza di scuola, in forma complementare o in forma esclusiva qualora dovesse disporsi la sospensione totale dell'attività didattica in presenza, mediante l'ausilio di piattaforme digitali e di tecnologie informatiche.

L'attività didattica effettuata attraverso la modalità della DDI garantisce la continuità del diritto all'istruzione.

Didattica in presenza e didattica digitale integrata realizzano l'esperienza di apprendimento dello studente. Mediante metodologie innovative, la DDI include attività integrative digitali sincrone e asincrone.

1.3 Le funzioni fondamentali della DDI

Per le sue caratteristiche strutturali che ne consentono l'estrema flessibilità di utilizzo e la sostanziale indipendenza dai luoghi tradizionali di erogazione del servizio scolastico, la DDI è lo strumento didattico ideale che consente di garantire il diritto all'apprendimento

- sia in caso di nuovo lockdown, come anche di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe;
- sia a fronte di studentesse e di studenti che presentino patologie gravi o immunodepressi ai sensi dell'art. 2, c. 1, l.d-bis) del DL 08/04/2020, n. 22; OM 134 del 09/10/2020 (vedasi punto 10);
- sia a fronte di particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.: lo studente viene ammesso alle lezioni on line a seguito di autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico;

La DDI rappresenta anche una grande opportunità per riprogettare la didattica e migliorare gli apprendimenti di tutti gli studenti e le studentesse, un'occasione da non mancare per la messa a sistema della didattica per competenze.

Una efficace definizione del concetto di competenza è stata proposta da M. Pellerey, il quale definisce la competenza come "capacità di far fronte ad un compito o ad un insieme di compiti, riuscendo a mettere in

moto e ad orchestrare le proprie risorse interne, cognitive, affettive e volitive e a utilizzare quelle esterne disponibili in modo coerente e fecondo".

La normativa dell'ultimo decennio (DPR 88/2010, DLgs 61/2017, Dlgs 62/2017) e il PNSD richiedono il superamento della didattica tradizionale (trasmissiva-sequenziale) a favore di una didattica per competenze, per consentire agli studenti sia di affrontare e gestire le nuove sfide sociali e culturali, sia di rispondere alle mutevoli richieste del mercato del lavoro.

La didattica per competenze è capace di coniugare apprendimento:

COSTRUTTIVO: lo studente ricostruisce quanto già conosce, rielabora le conoscenze pregresse sviluppando nuovi schemi mentali e nuove conoscenze;

ATTIVO: lo studente assume un ruolo consapevole e responsabile;

COLLABORATIVO: lo studente sviluppa le sue capacità in una dinamica di interazione sociale con i pari;

RIFLESSIVO: lo studente è guidato in un circolo ricorsivo tra conoscenza, esperienza e riflessione su di esse.

La DDI, nell'unire le potenzialità degli strumenti tecnologici e delle metodologie didattiche innovative, promuove un apprendimento costruttivo, attivo, collaborativo e riflessivo.

La DDI, attraverso metodologie didattiche innovative, può dimostrarsi particolarmente utile per

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi in risposta ai bisogni educativi speciali (DA-DSA-BES)
- il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla Didattica Digitale Integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali.

1.4 Attività sincrone e asincrone

Le Linee guida della DDI chiedono di realizzare una didattica digitale integrata in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

Occorre quindi prendere in considerazione la distinzione fondamentale fra attività sincrone ed asincrone.

Le attività *sincrone* sono quelle svolte mediante l'interazione in tempo reale tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Le attività *asincrone* sono quelle svolte on line senza l'interazione in tempo reale tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Il percorso formativo si articola in unità di apprendimento, prevedendo attività didattiche in modalità mista, ovvero alternando in modo equilibrato momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona.

1.5 Condizioni generali da rispettare per la DDI

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto socio-culturale della nostra utenza, delle disponibilità tecnologiche degli studenti e della famiglie e delle effettive capacità di apprendimento di studentesse e studenti; deve inoltre assicurare la fattibilità delle attività proposte, soprattutto in relazione ai tempi di svolgimento, all'adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché a un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali.

E' da evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di una didattica tradizionale. Il materiale didattico fornito agli studenti deve infine tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei piani didattici personalizzati (PEI-PDP).

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'IIS Marco Polo di Colico, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dagli Ordinamenti dei diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento declinati nel Curricolo d'istituto.

1.6 Ruolo del Team per l'innovazione digitale

L'Animatore digitale, la referente della DDI e gli altri docenti che compongono il Team per l'innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, attraverso le seguenti azioni:

- progettazione e realizzazione di attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente;
- creazione e/o condivisione di guide e tutorial in formato digitale;
- definizione di procedure per la corretta conservazione e/o condivisione di atti amministrativi, prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

2. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ ASINCRONE

2.1 Caratteristiche fondamentali

Come già detto, le attività asincrone sono le attività integrative digitali svolte senza l'interazione in tempo reale tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Sono da considerarsi asincrone tutte quelle attività che, attraverso esperienze, processi di analisi e applicazioni, mirano a sviluppare nell'alunno autonomia personale e responsabilità. Le attività asincrone devono essere svolte a casa, singolarmente o in piccolo gruppo, secondo la programmazione dell'insegnante e nel puntuale rispetto dei tempi stabiliti in quanto necessarie per le successive attività sincrone. Le attività asincrone prevedono, per quanto possibile, elaborazioni in formato digitale che costituiscono materiale per la valutazione formativa.

Rientrano pertanto, in questo genere di attività:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzioni di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta e/o multimediale, realizzazione di prodotti digitali nell'ambito di un *project work*.

È bene pertanto precisare che non rientra in questa tipologia la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli studenti, perché questo normale tipo di attività non è di per sé né strutturato né documentabile, come invece è essenziale che siano le attività asincrone della DDI.

Le loro caratteristiche fondamentali, nessuna delle quali deve mancare, sono le seguenti:

- sono strutturate, nel senso che lo svolgimento delle attività avviene secondo modalità prestabilite dal docente e non modificabili dagli studenti; il docente inoltre deve indicare sia una stima dei tempi di svolgimento dell'attività, sia la destinazione dell'attività, se cioè deve essere svolta dai singoli studenti separatamente oppure da gruppi individuati in precedenza;
- sono svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quindi supporti audio o video, prodotti
 dall'insegnante stesso o già disponibili sulla rete o nel cloud d'istituto, oppure file preimpostati ed
 utilizzabili tramite app digitali;
- sono svolte dagli studenti al di fuori dell'orario delle lezioni e senza l'intervento del docente;
- sono documentabili, nel senso che il materiale didattico digitale messo a disposizione degli studenti deve poi essere conservato in spazi virtuali designati ed accessibili per poter essere eventualmente riutilizzato dallo stesso docente o da colleghi interessati a tale materiale.

2.2 Indicazioni operative

Le attività asincrone possono costituire uno strumento efficace sia per l'illustrazione di nuovi argomenti di studio, che per il consolidamento di quelli già affrontati. Il docente deve però in fase di progettazione sempre tenere presente che

- gli argomenti non devono essere presentati in modo esaustivo, ma con modalità tali da stimolare la formulazione di domande che gli studenti faranno poi a lezione, ed a cui magari potranno rispondere altri compagni di classe, dei quali verrà di conseguenza riconosciuto il merito formativo;
- alla progettazione delle attività possono essere chiamati a contribuire gli stessi studenti che successivamente dovranno svolgerle, nel qual caso il docente dovrà illustrare preliminarmente alla classe gli obiettivi formativi e le caratteristiche strutturali che egli intende conferire all'attività;
- deve essere prevista un'attività di feedback a verifica di quanto gli alunni abbiano svolto esprimendo una valutazione formativa;
- una attività può aprire ad espansioni successive, tenendo conto delle osservazioni/prodotti degli studenti;
- nel caso di attività individuale, la fruibilità dei supporti digitali forniti deve essere proporzionata alle capacità di apprendimento effettive degli alunni destinatari;
- nel caso di materiali digitali disponibili sulla rete, soprattutto se si tratta di filmati, il docente, oltre a visionarli prima, deve essere eventualmente pronto ad integrarli con altro materiale autoprodotto;
- vanno privilegiate le attività a carattere interdisciplinare, non solo per favorire il confronto tra docenti in fase di progettazione, ma per capitalizzare meglio il tempo impiegato dagli studenti nel loro svolgimento; in questo caso andrà previsto un *feedback* di verifica differenziato per materia.

3. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ SINCRONE

3.1 Descrizione generale

Le attività sincrone sono svolte con l'interazione in tempo reale tra l'insegnante/gli insegnanti e il gruppo di studenti, in presenza e/o a distanza.

L'attività sincrona è svolta mediante l'uso dell'applicazione *TEAMS* della piattaforma digitale Microsoft 365, nel caso di lezione rivolta a tutta la classe (caso quarantena), che in quello di *meeting* con gruppi più ristretti o anche con singoli studenti (situazioni individuali di salute in accertamento - quarantena). La sessione deve essere avviata sempre e solo dal docente; in caso di situazioni individuali l'insegnante avvia una conferenza "riservata" mediante la *app CHAT* invitando esclusivamente gli studenti autorizzati come da segnalazione sul registro.

All'incontro possono partecipare solo il docente, gli studenti ed eventuali co-docenti (insegnanti ITP – insegnanti di sostegno – altri insegnanti del CC coinvolti nell'UDA, assistenti educatori). Possono partecipare esperti invitati ai fini dell'attività didattica, autorizzati dal Dirigente Scolastico.

3.2 Registrazione delle presenze e dei ritardi in TEAMS

All'inizio della lezione il docente procederà all'appello dei presenti, non limitandosi a rilevarne la connessione nominale segnalata nell'elenco laterale dei partecipanti, ma chiamando per nome ciascuno studente, il quale dovrà rispondere: se non ci sarà risposta l'alunno sarà segnato come assente; se l'alunno, assente all'appello, si collega dopo che abbia avuto inizio lo svolgimento della lezione, dovrà giustificare il ritardo ed il docente avrà cura di annotarlo ai fini della valutazione del comportamento. Le assenze alle videolezioni andranno giustificate esattamente come quelle registrate alle lezioni in presenza. L'insegnante avrà cura di segnalare alla famiglia eventuali abbandoni non autorizzati mediante il registro elettronico.

3.3 Aspetti tecnici

Al momento di collegarsi gli studenti devono avere la videocamera accesa ma il microfono spento; se si accorgono che uno dei due dispositivi non funziona devono segnalarlo subito al docente mediante la *chat* laterale della schermata principale; in caso di persistenza del problema il docente segnalerà l'accaduto al coordinatore di classe, il quale ne informerà la Dirigenza ai fini di un eventuale supporto tecnico. Per intervenire nel corso della lezione gli studenti devono rigorosamente far uso dell'apposito pulsante col quale metaforicamente si alza la mano ed aspettare che venga data loro la parola; la stessa procedura va seguita nel caso lo studente richieda di assentarsi momentaneamente, perché senza autorizzazione del docente questo non è consentito.

Gli studenti devono segnalare tempestivamente eventuali difficoltà tecniche che impediscono la fruizione/partecipazione alla lezione.

3.4 Svolgimento di compiti in modalità sincrona

L'applicazione *Teams* consente anche di far svolgere agli studenti delle attività, separatamente o in gruppi, dando al docente la possibilità di controllarne lo svolgimento in tempo reale ed intervenire con osservazioni e consigli senza disturbare l'attività degli altri studenti. Se viene utilizzata questa preziosa modalità di didattica interattiva, lo studente ha il dovere di seguire scrupolosamente le indicazioni fornite dal docente, il quale a sua volta avrà cura di stimolare lo studente a fare domande ed in generale a personalizzare quanto più possibile il lavoro che sta facendo.

3.5 Adempimenti conclusivi

Esattamente come avviene in presenza, al termine della lezione il docente riporta sul registro elettronico l'argomento svolto, i compiti assegnati, l'indicazione dell'eventuale materiale didattico integrativo consegnato agli studenti durante la lezione.

3.6 Indicazioni di metodo

Durante lo svolgimento della lezione il docente coinvolge quanto più possibile gli studenti. Questa esigenza del continuo coinvolgimento degli studenti non deve essere considerata un aspetto marginale dell'attività didattica, perché è una diretta conseguenza della struttura stessa della lezione in didattica digitale integrata.

In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante.

4. PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali in dotazione all'Istituto sono:

- il registro elettronico Argo: come richiesto dalle Linee Guida deve essere utilizzato per la registrazione delle presenze del personale docente e degli studenti, per l'annotazione di argomenti, attività assegnate o svolte, valutazioni e per comunicazioni con la famiglia;
- la piattaforma Microsoft 365: è la piattaforma online per la creazione, collaborazione e condivisione di contenuti digitali.

La scelta di queste due piattaforme garantisce uniformità, condivisione e collaborazione, potenziando la didattica.

4.1 Il registro elettronico Argo e le sue modalità d'uso

Il registro elettronico Argo è una piattaforma on line che permette ai docenti di inserire i principali dati relativi all'andamento scolastico degli studenti (presenza e assenze; ritardi, uscite anticipate e giustificazioni; compiti assegnati e verifiche programmate; valutazioni; documenti di valutazione in formato elettronico; note disciplinari; comunicazioni). Gli stessi dati sono accessibili alle famiglie e agli studenti. E' pertanto un importante strumento di comunicazione scuola-famiglia.

Il registro elettronico deve essere compilato dal docente all'inizio della lezione mediante firma personale e registrazione degli studenti assenti a seguito di appello. Entro il termine della lezione il docente deve annotare le attività didattiche svolte.

Il docente annoterà in "Argomenti della lezione" i contenuti e l'attività sincrona, mentre in "Compiti assegnati" annoterà l'eventuale attività asincrona e le indicazioni per lo studio dei contenuti. Il docente registrerà, nelle apposite sezioni, le valutazioni periodiche e le eventuali note disciplinari.

L'alunno è tenuto a controllare giornalmente quanto riportato per aggiornare la propria agenda.

La famiglia è tenuta a controllare giornalmente il percorso dei propri figli e a giustificare eventuali assenze, esplicitando per iscritto nell'apposita sezione la motivazione dell'assenza.

4.2 Microsoft 365 e le sue modalità d'uso

Microsoft 365 è la piattaforma digitale scelta dall'IIS Marco Polo di Colico per la Didattica Digitale Integrata. Offre una serie di applicazioni: tra queste TEAMS, ambiente d'aula per lo svolgimento di attività sincrone, asincrone e repository di classe.

Comprende inoltre applicazioni Office per la creazione e condivisione di contenuti digitali: OneDrive per archiviazione dati online; Microsoft Word, Excel, PowerPoint, Sway e Forms.

TEAMS può collegare anche applicazioni sviluppate da terzi ad ulteriore supporto della didattica innovativa.

Associata al dominio d'Istituto @mpolo.it Microsoft 365 consente ad ogni operatore e ad ogni studente di disporre di un indirizzo mail personale con il quale accedere a tutti i servizi disponibili.

La Piattaforma usata con l'applicazione TEAMS costituisce punto di riferimento per lo svolgimento delle attività didattiche: garantisce il proseguimento degli apprendimenti degli studenti al di fuori della scuola e l'interazione tra studenti e insegnanti. La piattaforma consente di realizzare:

- video lezioni sincrone con docenti;
- video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti;
- attività curricolari e laboratoriali;
- attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo e di recupero.

L'applicazione TEAMS è anche l'ambiente in cui possono aver luogo in modalità telematica le riunioni degli Organi Collegiali, i colloqui scuola/famiglia e diverse tipologia di incontri destinate all'utenza (genitori, soggetti del territorio...). In sintesi l'applicazione TEAMS è un valido strumento per il buon funzionamento del "sistema scuola".

Microsoft 365 è gestita da un amministratore interno alla scuola, l'animatore digitale prof. Flavio Lombella. L'utilizzo della piattaforma, in tutte le sue applicazioni, è personale e strettamente riservato alle attività scolastiche.

Lo studente accede all'applicazione da dispositivo personale, sia da proprio domicilio sia in classe, che dovrà essere dotato di videocamera, cuffie e microfono funzionanti correttamente.

La piattaforma mantiene l'organizzazione per team di classe, strutturati dai docenti coordinatori secondo uno schema dato dal Team digitale, utile a favorire spazi di lavoro digitale omogenei e funzionali sia per i docenti, sia per gli studenti.

Sono individuate due classi sperimentali, la 3D Informatica e la 3B Turismo, che avviano un'organizzazione di team per materia: ciascun docente organizza un proprio spazio digitale per ogni classe assegnata, spazio da condividere con eventuali colleghi codocenti ITP e/o insegnanti di sostegno. Ogni team avrà la seguente denominazione: materia seguita dalla classe (es.: Matematica_3D).

Il Team digitale fornisce tutorial dedicati alle due diverse tipologie di organizzazione.

Al termine del primo quadrimestre sarà effettuato un monitoraggio utile a scegliere il tipo di organizzazione valido per la piattaforma.

Gli studenti, che partecipano alle attività sincrone da proprio domicilio, devono accedere all'ambiente on line con puntualità secondo l'orario delle lezioni in vigore. Eventuali ritardi o assenze dovranno essere giustificati dalla famiglia tramite registro elettronico.

Lo studente partecipa con videocamera attiva: la ripresa dal dispositivo deve avere un angolo visuale che inquadri il solo utente escludendo la ripresa di ambienti familiari e/o di altre persone. Per assicurare una piena tutela della dimensione privata lo studente seleziona dalla barra degli strumenti della riunione la

funzione "sfocatura" o sostituisce lo sfondo con una delle immagini fornite o con un'immagine personalizzata caricata dal proprio dispositivo.

La partecipazione con videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Il microfono, disattivato all'accesso, dovrà essere attivato solo per interventi richiesti dall'insegnante o prenotati dallo studente con gli strumenti disponibili (alzata di mano, chat).

Gli studenti di alcune classi potranno essere invitati a portare il proprio dispositivo personale dotato di microfono, cuffie e videocamera, con carica piena. L'aula disporrà di prese adeguate per l'eventuale caricamento che si rendesse necessario. I materiali a supporto di tali attività potranno essere resi disponibili dall'insegnante nelle apposite sezioni della piattaforma.

Gli studenti sviluppano le attività asincrone potendo richiedere il supporto del docente con gli strumenti di comunicazione asincrona disponibili (chat-post – mail).

5. METODOLOGIA

Al fine di stimolare il confronto tra docenti, focalizzare i percorsi formativi su scelte mirate e fornire una proposta unitaria agli studenti, l'IIS Marco Polo di Colico privilegia le seguenti metodologie: apprendimento collaborativo e flipped classroom quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali.

6. QUADRI ORARI SETTIMANALI E ORGANIZZAZIONE DELLA DDI

In caso di didattica digitale integrata *complementare*, anche nel caso in cui le classi frequentino in prevalenza a distanza, l'orario delle lezioni non prevede nessuna riduzione, mantenendo le 32/30 ore settimanali nel pieno rispetto dei monte ore previsti dagli ordinamenti. In conformità con le norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori, agli alunni e agli insegnanti sono permesse adeguate pause tra le lezioni sincrone, con interruzione della connessione al terminale gli ultimi 10 minuti della lezione.

Nel caso in cui la DDI diverrà strumento *esclusivo* per l'attività didattica, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, l'IIS Marco Polo di Colico dovrà, sulla base di disposizioni ministeriali definite, riorganizzare l'orario prevedendo una quota oraria settimanale di attività sincrona assicurando un adeguato spazio a tutte le discipline, integrando ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona.

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di didattica digitale integrata, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto. La valutazione tiene conto non soltanto dei prodotti e delle evidenze empiriche osservabili, ma anche della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, del processo di autovalutazione e più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente.

Analogamente a quanto previsto per le verifiche svolte in presenza, le valutazioni vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo all'interno del registro elettronico Argo in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni puntuali circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di

fornire opportuni feedback sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

8. ASPETTI RIGUARDANTI LA PRIVACY

Le piattaforme adottate dall'istituto (Argo e Microsoft 365) rispondono entrambe ai requisiti di sicurezza dei dati secondo le disposizioni previste dal GDPR – Regolamento UE 2016/679.

Al fine della gestione del Registro elettronico e della Didattica Digitale Integrata alcuni dati personali vengono forniti ad ARGO/MICROSOFT esclusivamente nell'ambito dei rapporti derivanti dai rispettivi contratti stipulati, che individuano entrambi i gestori "Responsabili del trattamento" ex art. 28 del G.D.P.R. L'accesso ad entrambe le piattaforme avviene esclusivamente attraverso password.

In particolare la Piattaforma 365 permette l'impostazione di parametri di sicurezza e di privacy tali per cui:

- l'accesso è consentito esclusivamente alle utenze abilitate e identificate preventivamente;
- sono impostati profili autorizzativi differenti secondo i diversi ruoli assegnati all'interno dell'organizzazione scolastica;
- ai docenti è consentito l'accesso esclusivamente ai propri gruppi classe/gruppi di progetto e agli studenti l'accesso alle sessioni della propria classe/gruppo di progetto-iniziativa;
- sono conferiti privilegi diversi nella gestione delle riunioni sincrone on line distinguendo il ruolo e le responsabilità dei docenti da quelli degli studenti.

Sui dati forniti a Microsoft e trattati dal gestore non viene eseguito alcun processo decisionale automatizzato (profilazione a fini commerciali).

Nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei confronti degli interessati, delle indicazioni della nota "Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali" del 4 settembre 2020 e in base agli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, l'Istituto predispone e rende disponibile, sul proprio sito istituzionale, l'informativa sul trattamento dei dati personali collegati alla DDI.

L'Istituto ha provveduto a fornire ai propri incaricati coinvolti nella didattica digitale integrata istruzioni precise in merito alle condotte da tenere ad alle procedure da applicare per garantire la riservatezza dei dati dei propri utenti.

Come previsto dalla normativa, inoltre, gli studenti e i genitori verranno formati sul corretto utilizzo del proprio account e sull'uso della Piattaforma TEAMS con specifiche istruzioni declinate con un linguaggio chiaro e comprensibile.

L'uso delle piattaforme Microsoft 365 prevede l'accettazione da parte dei genitori degli alunni o di chi ne esercita la responsabilità genitoriale del Regolamento della Piattaforma Microsoft 365.

In particolare durante le riunioni sincrone on line, l'utilizzo delle webcam deve avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. È vietata la diffusione delle immagini di ragazzi/e, fisse e in movimento, in ambienti social o esterni alla scuola.

Durante le videolezioni tenute dall'aula della scuola con allievi in presenza e altri a distanza, il docente inquadrerà con la webcam solo se stesso, evitando riprese degli studenti presenti in classe. Si fa presente che l'alunno che seguirà a distanza potrà registrare la lezione su autorizzazione del docente utilizzando esclusivamente la specifica funzione di TEAMS. Il materiale potrà essere utilizzato per soli fini personali di studio e di approfondimento.

Restano comunque validi gli obblighi di riservatezza già previsti per il corpo docente riguardo al segreto d'ufficio e professionale, nonché quelli relativi alla conservazione dei dati personali eventualmente contenuti negli elaborati scritti degli alunni.

I singoli docenti potranno, dopo attenta valutazione e approfondimento, avvalersi di strumenti online che riterranno opportuni per la didattica (a titolo di esempio: sito internet del libro di testo, software didattici, testi online) escludendo le applicazioni che facciano ricorso alla geolocalizzazione o a sistemi di social login. Il docente si assicura preventivamente che l'utilizzo di tali risorse avvenga nel più rigoroso rispetto dei dati degli alunni.

9. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento del loro percorso di apprendimento rimane il Piano educativo individualizzato. L'eventuale sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.

I docenti per le attività di sostegno, contitolari del Consiglio di classe, concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire allo studente con disabilità in coerenza il PEI.

I docenti di sostegno, guidati dalla docente Funzione Strumentale per l'inclusione, costituiranno un gruppo di lavoro che si confronta telematicamente, a garanzia delle necessità e dei diritti degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività integrative digitali, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti.

Per questi alunni è quanto mai necessario che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. I coordinatori di classe monitoreranno lo stato di realizzazione del PDP.

Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata a favore degli studenti con bisogno educativo speciale (eventuali studenti ricoverati o in situazione di fragilità).

10. ALUNNI CON PATOLOGIE GRAVI O IMMUNODEPRESSI

Gli studenti portatori di patologie gravi o immunodepressi, a fronte dei rischi elevati di contagio e nell'impossibilità della didattica in presenza, usufruiscono della didattica digitale integrata a seguito della richiesta avanzata dalla famiglia dell'alunno che rappresenta immediatamente all'istituzione scolastica la predetta condizione in forma scritta e documentata.

Gli studenti "fragili" beneficiano della didattica digitale in modalità integrata ovvero esclusiva con i docenti già assegnati alla classe di appartenenza, secondo le specifiche esigenze dello studente tenuto conto della particolare condizione certificata dell'alunno. Ove possibile e consentito dalle norme, attivando ogni procedura di competenza degli Organi collegiali, gli studenti "fragili" possono beneficiare di percorsi di istruzione domiciliare, ovvero di fruire delle modalità di DDI previste per gli alunni beneficiari del servizio di "scuola in ospedale" nel rispetto delle linee di indirizzo nazionali di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 6 giugno 2019, n. 461.

La valutazione periodica e finale degli studenti con patologie gravi o immunodepressi è svolta ai sensi della normativa vigente, nel rispetto dei criteri generali definiti dal Collegio dei docenti. I docenti del consiglio di classe coordinano l'adattamento delle modalità di valutazione sulla base delle specifiche modulazioni dell'attività didattica.

11. RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, l'ISS Marco Polo di Colico assicura tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste dalle norme sulla valutazione, avendo cura di esplicitare i canali di comunicazione attraverso cui essi potranno avvenire (Registro elettronico-albo online).

Gli incontri informativi individuali tra docenti e genitori si svolgono in TEAMS su richiesta dei genitori da inoltrarsi mediante il registro al docente (Scuola Next). I docenti, per numero quattro ore al mese secondo il calendario comunicato, svolgono i colloqui utilizzando i propri dispositivi.

12. FORMAZIONE

La formazione dei docenti rappresenta una leva fondamentale per il miglioramento del sistema educativo e per l'innovazione del processo di insegnamento-apprendimento.

Il periodo di emergenza vissuto lo scorso a.s. ha attivato processi di formazione e autoformazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. Nel corrente a.s. quella prima domanda formativa deve essere raccolta e sostenuta.

L'ISS Marco Polo di Colico predispone, all'interno del Piano della formazione del personale, iniziative che sappiano rispondere alle specifiche esigenze formative.

I percorsi formativi a livello di singola istituzione scolastica o di rete di ambito per la formazione saranno incentrati sulle seguenti priorità:

- formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'Istituzione scolastica (registro Argo Microsoft 365), in particolare per il nuovo personale;
- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (flipped classroom e apprendimento collaborativi);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata;
- privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata;
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria.

13. SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito annualmente un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza. Il Consiglio di Istituto è chiamato a definire i criteri di assegnazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Catia Caterina Baroncini
(Firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

Versione approvata dal Collegio Docenti e dal Consiglio nelle sedute del 30/10/2020.